



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. BOMBIERI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO



Prot. n. 10647

Valbrenta, 11 dicembre 2024

e, p.c. Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori e Tutori Legali degli Studenti
Agli Alunni
Al Personale A.T.A.
Al DSGA
All'Albo Online di Istituto
Al Sito Web Istituzionale

OGGETTO: Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025 - 2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

VISTI gli artt. 3-30-33-34 della Costituzione;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni successive;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;

VISTI il DPR 81/2009 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e il DPR 119/2009 "Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA);

VISTA la Legge 170/2010 recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

VISTE la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013 relative ai BES (Bisogni Educativi Speciali);

VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del DPR 20 marzo 2009 n. 89", anche alla luce del documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" 2018;





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. BOMBIERI" SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il comma 14 dell'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento al:

D.Lgs. n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività";

D.Lgs. n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

D.Lgs. n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;

VISTI il D.M. 741 del 3.10.2017 su Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

il D.M. 742 del 3.10.2017 su Finalità della certificazione delle competenze;

il D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 "Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze";

VISTA la L. 20 agosto 2019 n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020);

VISTO Il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata";

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

TENUTO CONTO del Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di Miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. BOMBIERI" SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80;

TENUTO CONTO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni Scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti a supporto delle attività di attuazione;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

Piano "Scuola 4.0" – linea di investimento 3.2 - Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;

DM 65/2023 – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;

DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

DM 19/2024, linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

PIANO "Agenda NORD" – Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 27 maggio 2024, finalizzato a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale;

PRESO ATTO della Legge 440/1997 orientata verso tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030;

CONSIDERATO l'allestimento, con i Fondi del PON/FERS, Next Generation Classroom, PNSD, di nuovi ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per il triennio 2022/2025, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2023-2024, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto;

TENUTO CONTO dei risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI a.s. 2023/2024 sopra richiamati, che attestano la corretta direzione intrapresa dall'Istituto nell'ultimo triennio;

VISTI le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di Autovalutazione;

VISTA la Nota ministeriale avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)", prot. n. 39343 del 27 Settembre 2024;

VISTO il precedente PTOF in scadenza nell'anno scolastico 2024/25;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2022/2025;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. BOMBIERI" SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le Istituzioni Scolastiche si possono avvalersi di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

RITENUTO di non dover procedere alla ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati per il triennio 2022/2025, in quanto i processi messi in atto necessitano di ulteriore approfondimento e implementazione;

CONSIDERATA la necessità di promuovere iniziative per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli organi collegiali della scuola;

PRECISATO che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse;

TENUTO CONTO:

- delle iniziative e proposte educative e culturali promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali presenti nel territorio;
- delle proposte pervenute nel tempo dagli utenti e dalle famiglie, anche in forma associata;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE

l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate e personalizzate;
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi;

EMANA





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. BOMBIERI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO



ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015,

I'ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio dei Docenti, orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa, riferita al triennio 2025/2028, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione della Scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni Scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel P.T.O.F. e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2025/2028.

Ai fini della stesura del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti **indicazioni**:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per il miglioramento della qualità del servizio d'istruzione offerto da questa Istituzione nonché delle azioni previste nel Piano di Miglioramento.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della vision e mission condivise e dichiarate nel piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola.
- Il Piano dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione, fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.
- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, nel rispetto dei loro tempi e stili di apprendimento.
- Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.
- La scuola dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. BOMBIERI" SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

- Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze, e non solo di conoscenze e abilità, da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere. Per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
- Il curricolo unitario verticale sarà strutturato considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto.

Il curricolo di educazione civica si riferirà a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

- Si terrà conto dello sviluppo delle attività laboratoriali progettate per aree disciplinari, per singole discipline e in percorsi pluridisciplinari.

Le **scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative** contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa saranno finalizzate a:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo attraverso il potenziamento del monte ore curricolare e con l'introduzione dell'approccio metodologico C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning).
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM).
- Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione all'ambiente, alla sostenibilità e al rispetto delle regole.
- Definizione di un sistema di orientamento attento agli sbocchi di studio e professionali.
- Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare nel curricolo come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Favorire l'apertura pomeridiana della scuola. Determinare un sensibile incremento dell'offerta formativa, l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, favorendo il contrasto all'abbandono. L'apertura pomeridiana permette di rafforzare la funzione della scuola rispetto al territorio, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione.
- Consolidamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto Comprensivo anche con l'opportunità dei finanziamenti previsti nell'ambito del PNRR.

In particolare si curerà l'implementazione dei seguenti finanziamenti:

DM 65/2023 – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4-Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;

DM 66/2024, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;

Inoltre, si presterà particolare attenzione alla realizzazione delle linee di finanziamento:

DM 19/2024, linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. BOMBIERI" SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

PIANO "Agenda NORD" – Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 27 maggio 2024, finalizzato a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale;

➤ Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi.

Adeguamento delle programmazioni disciplinari attraverso l'individuazione di referenti di dipartimento per lo sviluppo di gruppi di lavoro, comunità di pratiche attivi nei diversi settori formativi (primaria e secondaria), che attuino azioni costanti di coordinamento e di monitoraggio delle attività disciplinari anche con l'apporto di enti esterni.

➤ Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

➤ Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio con prove per classi parallele di Istituto.

➤ Adozione costante di iniziative secondo quanto indicato da "Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità" 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Orientamenti interculturali.

"Proposte per l'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori" – Marzo 2022, con lo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. T.U.).

➤ Inserimento dell'Istruzione Domiciliare all'interno del Piano dell'Offerta Formativa: Le nuove Linee di Indirizzo sull'Istruzione Ospedaliera e Domiciliare pubblicate dal MIUR nel giugno del 2019, oltre che il D.L. 96/2019, ribadiscono che "le Istituzioni Scolastiche, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, gli Enti locali e le aziende sanitarie locali, individuano azioni per garantire il diritto all'istruzione alle bambine e ai bambini, alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie".

➤ Individuazione di forme incentivanti, nel quadro delle compatibilità con il P.T.O.F. e delle disponibilità finanziarie, per lo svolgimento di attività aggiuntive di insegnamento e di attività funzionali all'insegnamento, al fine di consolidare i processi organizzativi, gestionali e di coordinamento delle diverse attività.

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Programmare giornate di apertura della scuola al territorio sulle diverse tematiche scientifiche, letterarie, artistiche ed espressive al fine di condividere percorsi formativi, diffondere e valorizzare le buone pratiche.
- Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni.
- Migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. BOMBIERI" SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

- Rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi.

Valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendone la formazione e l'autoaggiornamento al fine di promuovere la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il PTOF indicherà le priorità in riferimento al Piano Nazionale di formazione del Ministero dell'Istruzione e dovrà prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento delle competenze digitali di tutto il personale scolastico, nonché della professionalità teorico metodologico- didattica dei docenti, in coerenza anche con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per favorire l'innovazione degli stili di insegnamento, il miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema, il rafforzamento delle conoscenze personali e delle competenze specifiche in materia di sicurezza nei luoghi. Dovrà altresì prevedere il potenziamento delle competenze del personale ATA per promuovere l'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo di competenza e in ambiti plurisettoriali, il rafforzamento delle conoscenze personali e delle competenze specifiche (primo soccorso, antincendio, ASPP) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, comprese le competenze sulla tenuta dei dati e della privacy.

VALUTAZIONE

- Strutturare la valutazione, sia periodica che finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, come indicato dalla norma, con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Per la scuola secondaria di primo grado esprimere una valutazione del comportamento in decimi. In generale la valutazione si deve adeguare alla recente modifica normativa prevista dalla L.150 del 1° ottobre 2024.
- Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo.
- Prevedere azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano di perfezionare criteri e strumenti condivisi di valutazione in relazione alle competenze chiave, ai traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e alle dimensioni del comportamento in relazione alla recente normativa precedentemente citata.

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

- Implementare sistemi di monitoraggio dei risultati degli alunni come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum. Utilizzare un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel PTOF.
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni.
- Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni.
- Promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. BOMBIERI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Inserire nel PTOF il piano per l'internazionalizzazione contenente la visione strategica degli obiettivi che l'Istituto si vuole dare per la modernizzazione, la globalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea. Con il programma Erasmus+ 2021-27 si può partecipare in futuro alle azioni di mobilità per l'apprendimento. È fondamentale evidenziare il complesso di misure e azioni che sono adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti e le studentesse alle esigenze della società globalizzata.

La possibilità di partecipare a bandi di respiro transnazionale e di accettare finanziamenti provenienti anche da privati rappresentano opzioni strategiche per realizzare la vision dell'Istituto. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza con la partecipazione a progetti di partenariato e di stage formativi all'estero per i docenti e lo staff. Rientrano, inoltre, nel piano le seguenti iniziative:

- Certificazioni linguistiche;
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning);
- Progettazione europea;
- Gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning
- Gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+;
- Accoglienza di docenti stranieri in mobilità nel nostro paese;
- Formazione dei docenti e staff in corsi strutturati internazionali tramite progetti Erasmus +

SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

Promuovere una scuola aperta al territorio con un'offerta formativa rivolta agli studenti, alle famiglie e alla più ampia comunità locale, al fine di sviluppare il capitale umano del territorio. Creare dunque un'**Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio** quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità al fine di promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;

Presidiare e potenziare l'attività di reti di scuole con particolare riferimento alla Rete d'Ambito 5 Bassano-Asiago.

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE E AL BENESSERE ORGANIZZATIVO

La formazione rappresenta un punto di forza ed una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale e quindi per il sostegno ai processi di innovazione in atto e al potenziamento dell'offerta formativa con particolare riguardo alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e al recupero degli abbandoni.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire sono:

- Arricchire le competenze professionali dei docenti e del personale ATA, in coerenza con i bisogni formativi degli alunni e del personale
- Promuovere la cultura della valutazione, dell'autovalutazione e dell'accountability
- Migliorare la competenza nell'uso delle tecnologie e delle piattaforme a distanza ed in merito all'utilizzo di metodologie innovative oltre all'uso strumentale di pc, LIM ed altri mezzi multimediali.
- Favorire l'innovazione metodologica-didattica
- Generalizzare l'uso di strategie di personalizzazione/individualizzazione per favorire il successo formativo di tutti gli alunni
- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. BOMBIERI" SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

- riferimento alla qualità del servizio scolastico
- Realizzare percorsi finalizzati al team building e al benessere organizzativo.

RISORSE PROFESSIONALI, FINANZIARIE E STRUMENTALI

Il fabbisogno del personale ATA sarà definito in ragione delle attività curricolari, extracurricolari e di ampliamento dell'Offerta formativa contenute nel Piano, tenendo conto dei parametri di complessità della scuola, del numero degli alunni con esigenze di assistenza materiale, della presenza dell'Indirizzo Musicale e delle attività di ampliamento dell'Offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare.

Per quanto riguarda il fabbisogno di attrezzature e sussidi è necessario tener conto, in particolare, delle seguenti priorità:

- implementazione dei processi di segreteria digitale;
- potenziamento delle dotazioni tecnologiche e del livello di connettività in tutti i plessi;
- Potenziamento di spazi laboratoriali per la creatività e la didattica esperienziale;
- Potenziamento e arricchimento degli ambienti adibiti alla lettura.
- Riqualificazione degli spazi esterni come aule laboratoriali all'aperto e ambienti didattici innovativi di apprendimento
- Implementazione della Biblioteca scolastica
- Garantire un'efficace comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, attraverso le modalità di comunicazione ancora più efficaci ed efficienti all'interno e della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- ✓ l'offerta formativa;
- ✓ il curricolo verticale caratterizzante;
- ✓ le attività progettuali;
- ✓ i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- ✓ le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- ✓ la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- ✓ i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- ✓ le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- ✓ le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- ✓ gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- ✓ il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- ✓ il fabbisogno degli ATA (comma 3);





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "U. BOMBIERI"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

- ✓ il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✓ il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- ✓ il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e la formazione prevista dal PNRR;
- ✓ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Consapevole del fatto che la predisposizione del P.T.O.F. richiede uno **sforzo progettuale ed organizzativo dell'intera comunità scolastica**, invito alla **condivisione e alla collaborazione** che da sempre rappresentano il punto di forza dell'Istituto Comprensivo "Bombieri", certa che questo documento identitario possa rappresentare un valore aggiunto per tutti.

Il presente atto sarà:

- Acquisito agli atti della scuola
- Pubblicato sul sito web della scuola
- Trasmesso al Collegio dei Docenti
- Trasmesso al Consiglio d'Istituto
- Trasmesso ai collaboratori del Dirigente, alle F.S. e ai referenti di area
- Trasmesso al D.S.G.A.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Rita Di Paolo

